

che il municipio di Mantova, di quanto riguarda il risanamento si è occupato poco.

Mantova ha i laghi e le terre paludose che bisogna risanare.

In gennaio 1887, quel Municipio domandò che fosse autorizzato ad applicare alla città la legge del 1835 di Napoli; il Ministero dovette respingere quella istanza, sulla considerazione che era una domanda senza motivazione e senza documenti. Per chiedere i benefici della legge di Napoli, era necessario che il Municipio mandasse i progetti di risanamento. E gli si chiesero. Ma il Municipio non se n'è più occupato.

Quindi dirò all'onorevole Panizza di voler egli sul luogo stimolare il Sindaco ed il Consiglio comunale a fare quanto dipende da essi, ed il Governo, allora, farà la parte sua.

Presidente. L'onorevole Panizza ha facoltà di dichiarare se sia, o no, soddisfatto delle risposte degli onorevoli ministri.

Panizza. Debbo dichiararmi soddisfatto, perchè in fondo, gli onorevoli ministri affermano che riprenderanno ancora in esame la questione, e provvederanno ed è ciò appunto ch'io avevo chiesto.

Al ministro dell'interno osserverò che la città di Mantova sarà sempre nell'assoluta impossibilità di provvedere al proprio risanamento, se non vengono rimossi i piccoli ostacoli a cui ho accennato e che si frappongono per parte dell'autorità militare, ad ogni sua iniziativa.

Si tratta d'opere di secondo ordine, d'opere di dettaglio, d'opere che non hanno niente a che fare con la difesa e che, anche nelle condizioni presenti della fortezza, non servirebbero a nulla.

Quindi spero che i desiderii espressi dal municipio di Mantova saranno soddisfatti; e perciò prendo atto delle dichiarazioni degli onorevoli ministri, e li ringrazio.

Presidente. Così è esaurita l'interpellanza dell'onorevole Panizza.

Lo svolgimento delle altre interrogazioni ed interpellanze si farà sabato prossimo.

Comunicazione di interpellanze.

Presidente. Comunico alla Camera altre interpellanze che sono state presentate.

La prima è dell'onorevole Di San Giuliano:

“ Il sottoscritto desidera interpellare l'onorevole ministro dei lavori pubblici, intorno alle ragioni per le quali non è stato ancora adottato

il migliore orario proposto dalla Società sicula per le comunicazioni ferroviarie fra Roma e la Sicilia. ”

La seconda è dell'onorevole Lugli:

“ Il sottoscritto chiede interpellare l'onorevole ministro dei lavori pubblici, per conoscere se e quali provvedimenti abbia dato circa il tracciato e la ripresa e continuazione dei lavori della ferrovia Bologna-Verona. ”

Prego l'onorevole presidente del Consiglio di comunicare queste interpellanze al suo collega dei lavori pubblici.

Crispi, presidente del Consiglio. Lo farò.

Presidente. L'onorevole Imbriani (*Oh! oh!*) ha presentato la seguente domanda d'interpellanza:

“ Il sottoscritto muove interpellanza al ministro della guerra sulla diminuita disciplina del Corpo dei carabinieri che rende pensosi gli uomini d'ordine e di libertà. ” (*Si ride*).

Prego l'onorevole ministro della guerra di dichiarare se e quando intenda rispondere a questa interpellanza.

Bertolè-Viale, ministro della guerra. Accetto questa interpellanza e propongo che sia svolta dopo le altre.

Presidente. Onorevole Imbriani, consente?

Imbriani. Sta bene.

Presidente. È così stabilito.

Rammento alla Camera che fu deliberato su proposta dell'onorevole ministro dell'interno che lunedì in principio di seduta abbia luogo lo svolgimento della interpellanza dell'onorevole Bovio sull'intervento della forza pubblica nel congresso democratico.

La seduta termina alle 7.

Ordine del giorno per la tornata di lunedì.

1. Svolgimento di una interpellanza del deputato Bovio ed altri al ministro dell'interno sulla violazione del diritto di riunione privata compiuta l'11 maggio contro il Congresso democratico.

2. Seguito della discussione sul disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1890-91. (63)